



Energia - Servizi Ambientali

I lavoratori: I veri protagonisti

In allegato il volantino



Roma, 15/05/2008

Il TAR del Lazio ha deciso di cancellare le maxime inflitte dall'Antitrust ad Acea (8,3 milioni di euro) e Suez Environnement (3 milioni di euro) per avere realizzato un'intesa restrittiva della concorrenza del mercato nazionale nella gestione dei Servizi Idrici condizionando così circa un quarto delle gare a livello nazionale.

Sicuramente una sentenza che risolleverà il morale del CdA Acea, ma che a nostro avviso dovrebbe risolleverare anche il morale dei lavoratori.

Questo risparmio si aggiunge ai risultati ottenuti alla chiusura del primo trimestre 2008 : 34 milioni di utile netto in crescita (+8,6%) a fronte di ricavi di oltre 759 milioni con una progressione del 27,7%; un margine operativo lordo (MOL) che migliora del 19,3% pari a 138,2 milioni e un risultato operativo aumentato del 23,2% pari a 79,7 milioni.

Risultati che sommati al risparmio della multa non possono che renderci felici!!

Entrando nel merito delle cose vogliamo ricordare a tutti i lavoratori che la nostra organizzazione sindacale ha presentato all' Acea a febbraio '08 una piattaforma di contratto integrativo in cui chiedevamo l'apertura di una discussione tesa a rivalutare ed a aumentare una serie di voci che compongono la nostra busta paga, partendo dal premio di risultato per passare alla rivalutazione del ticket (11 euro), alla revisione dell'indennità auto e via dicendo.

A oggi lo stato dell'arte è che l'azienda ha aperto la discussione solo sul premio di risultato.

Visti i risultati ottenuti dall'azienda alla chiusura del primo trimestre '08, il riconoscimento ai lavoratori di quanto ottenuto è un diritto indiscutibile.

La redistribuzione del reddito deve comprendere non soltanto gli azionisti, ma soprattutto ed in percentuale adeguata i lavoratori, unici artefici di questi risultati.

Mobilitiamoci per costringere l'azienda ad aprire trattative che pongano al centro della discussione l'adeguamento economico dei nostri salari.

Non vogliamo più parlare di terza o quarta settimana, vogliamo un vero salario, con il ripristino di nuovi meccanismi che lo difendano dall'inflazione reale e che sia al livello di quelli europei.

La redistribuzione dei redditi non deve più essere solo a favore delle società ma deve invece consentire ai lavoratori di avere una busta paga adeguata all'enorme aumento del costo della vita registrato in questi ultimi anni.

Battiamoci perché questo avvenga

Passa dalla tua parte iscriviti alle RdB

